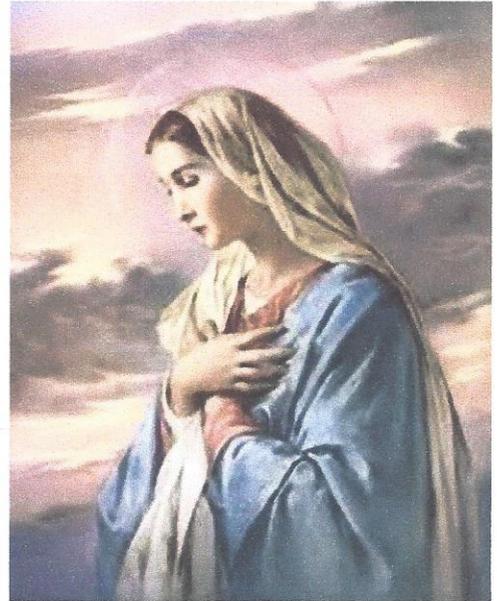


**"MARIA DA PARTE SUA, CUSTODIVA
TUTTE QUESTE COSE, MEDITANDOLE
NEL SUO CUORE" (Luca 2,19)**



Grande è l'esempio che Maria ci offre, essa ci fa capire con la sua vita quanto sia importante, non solo ascoltare, ma fare tutto il possibile per assimilare la Parola ascoltata o l'evento vissuto. Certamente la sua vita era particolare, essendo stata preservata dalla conseguenza *del peccato originale*, essa aveva pertanto una maggiore disposizione non solo alla preghiera, ma grande era la sua sensibilità ai valori soprannaturali e questo le permetteva di entrare più in profondità nel mistero di Dio e di tutto ciò che riguarda il piano della salvezza. Questa sensibilità è stata potenziata ancora di più quando apparve a Lei l'Arcangelo Gabriele annunciando che sarebbe diventata *la mamma di Gesù*.

➤ **La nostra collaborazione**

E' comprensibile pensare che Maria, favorita da tanta Grazia di Dio, abbia avuto un cammino spirituale molto elevato e facilitato dalla presenza in Lei di Gesù, ma sappiamo dai Vangeli che anche per Lei non tutto è stato facile, basti pensare al momento in cui ha dovuto parlare a Giuseppe della sua maternità così straordinaria. Maria è stata una persona che ha collaborato al progetto che Dio aveva su di lei e in particolare in due modi, innanzitutto con la fede.

- Un esempio della fede di Maria è stato quando, rispondendo all'annuncio che ha ricevuto dall'Angelo Gabriele disse con fermezza: **"Avvenga di me, secondo la tua parola"** (Lc.1,38); con queste parole essa ha testimoniato la sua piena *fiducia* in Dio, nella sua Parola, senza nessuna pretesa di comprendere ciò che avrebbe comportato in seguito un tale evento.

- Da riconoscere poi a Maria il merito della sua perseverante attenzione alla presenza di Gesù e non solo durante i nove mesi che lo ha portato nel grembo, ma per tutto il tempo della sua vita Maria è stata *attenta e rivolta a Lui*, seguendolo non solo con il pensiero, ma con tutto l'amore che ha saputo esprimere come creatura di Dio e in particolare come mamma.

Personalmente non possiamo pretendere di raggiungere un livello di vita spirituale come Maria, ma il suo esempio è per noi importante e quindi abbiamo il dovere di vivere anche noi *non soffocati dalle cose da fare*, ma avere Gesù presente nelle nostre azioni e nei nostri pensieri. La *presenza* di Gesù non disturba affatto, anzi rende più leggero e più efficace il nostro lavoro.

➤ **Glorificare e lodare Dio**

I pastori di quella zona ebbero per primi la grazia di essere informati da un Angelo del Signore sulla nascita del Bambino Gesù; appena terminata la visione che hanno avuto, dissero fra loro: **"Andiamo fino a Betlemme, vediamo questo avvenimento che il Signore ci ha fatto conoscere. Andarono dunque senza indugio e trovarono Maria e Giuseppe e il bambino Gesù che giaceva in una mangiatoia**. I pastori erano praticamente degli emarginati, vivevano fuori dell'abitato sia per il lavoro che facevano, ma anche per la loro scarsa cultura, ma proprio loro che per molti non contavano più di tanto, hanno avuto la grazia di essere i primi ad avere l'annuncio della nascita del bambino Gesù. Questo è per noi un segno che deve farci capire come le persone umili, passano davanti a tante altre che si ritengono privilegiate per il ruolo che hanno nel mondo. L'umiltà è una grande virtù, facile a dirsi, ma di fatto poco praticata. La persona umile è cosciente dei limiti che ha e non si vanta mai di quello che riesce a fare.

"I pastori se ne tornarono, glorificando e lodando Dio per tutto quello che avevano udito e visto" (v.21). Grande fu la gioia per quei pastori e il loro primo sentimento fu di rendere onore e gloria a Dio **"Per tutto quello che avevano udito e visto"**. L'esperienza vissuta è stata così forte e intensa da sentire il bisogno di parteciparla a tutte le persone che hanno incontrato. I doni di Dio sono di una intensità particolare e a volte così esplosivi da suscitare un intenso bisogno di coinvolgere e condividere il vissuto con altre persone. Oggi, quello che abbiamo possibilità di vedere, se pur attraverso la fede, è la presenza di Gesù nella Santa Eucaristia.

Chiediamo a Maria un aiuto, perchè ci renda capaci di credere fermamente nella presenza di Gesù e di avere il dono di contemplare con gioia la realtà di quel bambino.